Rotary Club di Cividale del Friuli "Forum Iulii"

Notiziario

39° Anno Sociale
N. 8 - Marzo 2018

ROTARY: MAKING A DIFFERENCE

Anno Rotariano 2017 - 2018

Motto: "Gutta cavat lapidem!"

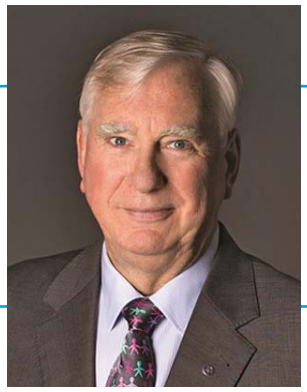
Presidente Internazionale	**Ian RISELEY** (AUS)
Governatore del Distretto 2060	**Stefano CAMPANELLA**
Assistente del Governatore	**Raffaele CALTABIANO**
Presidente del Club	**Andrea VOLPE**
Vice Presidente	**Guido Maria GIACCAJA**
Vice Presidente	**Alessandro RIZZA**
Past President	**Elena DOMENIS**
Segretario	**Franco PITTIA**
Tesoriere	**Gianandrea DORGNACH**
Prefetto	**Manlio BOCCOLINI**

Sommario

Comunicazioni e informazioni ai Soci 2
Bollettino delle attività di Febbraio 2018 3
Prospetto delle presenze alle riunioni 7
Programma di Marzo 2018 8

In copertina: Villa Mangilli a Marsure di Povoletto (UD) sec. XVII - XVIII.
(Si ringrazia il Socio Adolfo Londero per la segnalazione)

Comunicazioni e informazioni ai Soci



Il Presidente 2017/2018
del Rotary International
Ian RISELEY
(RC Sandringham - AUS)

Il Governatore 2017/2018
del Distretto 2060
Stefano CAMPANELLA
(RC Verona Soave)

L'assistente del Governatore
2017/2018
Raffaele CALTABIANO
(RC Aquileia Cervignano Palmanova)

Sito web distrettuale e dei Club

Entrare in internet.
Digitare **cividaledelfriuli.rotary2060.eu** e premere "invio".
Cliccare sulle voci del menu verticale a sinistra per le pagine dedicate al Club.
All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli per leggerne i contenuti.
Se si vuole entrare nel sito del Distretto 2060, nella Homepage del Club cliccare su **rotary2060.eu**
Se si vuole entrare nel sito di uno degli altri 87 Club del Distretto dalla Homepage del Distretto:

- Cliccare sul riquadro "I club nel territorio";
- Selezionare il nome del club che si vuole visitare.

Quote sociali

Il 31 gennaio 2018 è scaduto il termine per il versamento della prima rata semestrale (450 €).
Si pregano i Soci di fare il versamento quanto prima possibile per consentire al Tesoriere di far fronte alle spese previste per il secondo semestre.
Dati per il bonifico bancario:
Intestatario: Rotary Club Cividale - C/o : Banca di Cividale
IBAN: IT 85F 05484 63740 02557 0018806

Auguri di buon compleanno

Tanti cari auguri ai Soci nati a marzo:

Franco Fornasaro (8) – Davide Simoncig (14)
Espedito Rapani (28) – Loris Basso (30)

Bollettino Attività - Febbraio 2018

Martedì 6 febbraio: Consiglio Direttivo

Riunione n. 26 - Presenti: n. 10 Soci
ODG: Situazione contabile del Club - Esame dello stato dei Service da completare entro il 30 giugno

Martedì 13 febbraio: Conviviale tradizionale di inizio Quaresima

Riunione n. 27 - Presenti: n. 20 Soci - n. 6 Consorti

Martedì 13 Febbraio si è svolta la tradizionale serata dedicata alla degustazione dell'aringa che apre il periodo di quaresima in attesa della Santa Pasqua.

Alla serata hanno partecipato numerosi Soci accompagnati dalle consorti. Non erano stati programmati particolari eventi o comunicazioni, ma il Presidente Volpe ha simpaticamente chiesto al Socio Decano Londero un suo intervento legato alle tradizioni popolari che hanno come soggetto l'aringa.
Adolfo ha così intrattenuto gli ospiti con vari racconti ed aneddoti, regalando più di un sorriso.
In particolare ha ricordato l'usanza, nelle famiglie povere, di attaccare l'aringa alla catena del "fogolar furlan" e di usarla come pendolo tra i commensali che, dotati di fetta di polenta, potevano solo toccare il pesce per catturarne gli aromi e avere la sensazione di mangiarla.

Martedì 20 febbraio: Il socio racconta

Riunione n. 28 - Presenti: n. 24 Soci

Relatore della serata è stato il Socio Davide Simoncig che ha trattato il tema: "*Il Piano Paesaggistico Regionale*".

Il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) (Delibera della Giunta RAFVG n. 1774 del 22/9/2017) è uno strumento di pianificazione urbanistica e di governo del territorio.
I soggetti coinvolti sono: MiBACT – RAFVG – UNIUD.

Definizione di Paesaggio:
Una determinata parte di territorio, così come percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni. (Convenzione Europea del Paesaggio – Firenze, 20/10/2000).
La morfologia del terreno, riguarda cioè l'ambiente nel suo aspetto visivo. L'oggetto tutelato non è il concetto astratto delle "bellezze naturali", ma l'insieme delle cose, beni materiali e loro composizione, che presentano valore paesaggistico. (Corte Costituzionale – Sentenza 367/2007).

Quale concezione di paesaggio si è adottata per il PPR?
Scelta strategica: Elaborare una sintesi tra la nozione di paesaggio estesa all'intero territorio e la necessità di esprimere contenuti prescrittivi cogenti solo per quelle porzioni di territorio riconosciute espressive di "notevoli" valori culturali.
Modalita' esecutiva: Indagare l'intero territorio della regione attraverso l'individuazione di ambiti paesaggistici omogenei, riconoscere dei morfotipi, e d'altra parte definire i contenuti prescrittivi di tutela focalizzati sui "beni paesaggistici" ovvero su quelle porzioni di territorio riconosciute emblematiche per il loro valore culturale.
Risultato: Pianificazione su due livelli, da un lato i beni paesaggistici (prescrizioni d'uso cogenti) e dall'altro lato l'intero territorio indagato (indirizzi e criteri per la pianificazione territoriale).

Struttura del PPR
Parte Statutaria del PPR.
Elenco degli immobili e delle aree dichiarati “di notevole interesse pubblico” art.136 D.Lgs 42/04:
- Le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale;
- Le ville, i giardini e i parchi che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- I complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- Le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere;
- I territori compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
- I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- I fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- Le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
- I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento;
- Le zone umide incluse nell’elenco previsto dal DPR 13 marzo 1976, n. 448;
- Le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici.

Parte Strategica del PPR
Reti strutturali: Rete ecologica – Rete dei beni culturali – Rete delle infrastrutture e della mobilità lenta.
Paesaggi strutturali: Paesaggi costieri e lagunari – Paesaggi montani – Paesaggio rurale.
Linee guida: Consumo di territorio, dispersione abitativa e recupero del patrimonio edilizio – Qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture – localizzazione e progettazione degli impianti energetici da fonti rinnovabili – turismo sostenibile.

Gestione del PPR
Strumenti di attuazione: Accordi di programma – Contratti di fiume – Patti d’area – Progetti integrati di paesaggio – Misure incentivanti.
Strumenti di monitoraggio: Reti punti di osservazione – Indicatori.
Strumenti di integrazione del paesaggio nelle politiche e nei piani territoriali.
Osservatorio del paesaggio.

Martedì 27 febbraio: Conviviale con relatore

Riunione n. 29 - PresentI: n. 19 Soci - n. 3 Ospiti

Il Presidente Volpe, dopo aver dato alcune comunicazioni di servizio ed aver salutato gli ospiti, tra cui il ***Dott. Luca Baucer***, Socio del RC di Trieste Nord, cede la parola al ***Consocio Decano Adolfo Londero***, il quale, con l'aiuto di diapositive preparate da uno dei suoi nipoti, ha commentato le più importanti ***"Ricchezze Museali ed Ecclesiali di Cividale"***

"Della facciata del Duomo ha evidenziato le caratteristiche artistiche del portale di Jacopo Veneziano (1465) e dell'interno il sarcofago del Patriarca Nicolò Donato (1493 -1497) e la pala in lamine d'argento del Patriarca Pellegrino II (1195 - 1204). Si è soffermato sul Crocifisso trecentesco, servito come modello per tanti artisti friulani. Del MUCRIS ha illustrato la policromia della "Maiestas Domini" della facciata dell'Altare di Rachtis coevo del Battistero di Callisto (sec. VIII) un tempo collocato nel nicchione del Duomo. Nella sala di fronte ha richiamato l'attenzione sulla Cattedra Patriarcale e sugli oggetti epifanici, in particolare sulla spada di Marquardo (1366), copia consegnata (e dimenticata!) il 20 settembre 1938 a Benito Mussolini, in visita al Sacrario di Caporetto e poi a Cividale. Al piano superiore ha messo in rilievo il quadro stupendo del Pordenone "Noli me tangere" (1534) e il superfrontale detto "della Beata Benvenuta Boiani", testimonianze delle ricchezze artistiche del MUCRIS ristrutturato, nel 2008, dal Consocio Giulio Avon.
Del Tempietto Longobardo (sec. VIII) il nostro decano ha presentato il grande archivolto in stucco lavorato "a giorno" e le sei statue che rendono affascinante la parete occidentale dell'oratorio, precisando che gli stalli lignei (fine 1300) sono attualmente in fase di restauro.
Passando alla presentazione del Palazzo Palladiano, sede dal 1990 del M.A.N., il relatore ha messo in risalto il disco aureo, riportato in-

grandito, sui vetri della porta di ingresso al Museo, mentre, al piano superiore, si è soffermato sul famoso sarcofago di Gisulfo, dentro il quale, all'atto dello scoprimento (1874), oltre a preziosi reperti, è stata rinvenuta una ampolla con l'acqua ancora limpida dopo oltre mille anni ("È l'anima di Cividale!" affermarono, all'atto della scoperta, con orgoglio i Cividalesi).
Ultima ricchezza ecclesiale proposta è stata la Sacristia della Chiesa di San Francesco, con lacerti di affreschi trecenteschi, mentre nell'aula capitolare il pittore comense Giulio Quaglio (1693) ha eseguito un ciclo di affreschi concernenti la "Passione di Cristo", il quale, risorto, appare a due increduli discepoli sulla via di Emmaus".

Presenze Soci dal 01/07/2017 al 28/02/2018 (n. 29 riunioni)

SOCI	PRES	%
AVON	4	14
BALLOCH	3	10
BALUTTO	12	41
BARBIANI	23	79
BASSO	17	59
BEARZI D		
BIANCHI	19	66
BOCCOLINI	27	93
BRUNETTO	9	31
BUTTAZZONI	19	66
CALDERINI	9	31
CORDARO	23	79
CRACOVIA	2/4	50
D'EMIDIO	26	90

SOCI	PRES	%
DI MARTINO D		
DIVO	12/16	75
DOMENIS	11	38
DORBOLÒ	0	0
DORGNACH	21	72
FELLUGA	4	14
FERLUGA	20	69
FORNASARO	6	21
GIACCAJA	19	66
LONDERO	24	83
MARINIG	16	55
MARSEU	21	72
MONCHIERI D		
MONUTTI	3	10

SOCI	PRES	%
PARAVANO	11	38
PELLEGRINI	18	62
PETRONI	1	
PICOTTI	19	66
PITTIA	28	97
RAPANI	20	69
RAPUZZI	17	59
RIZZA	22	76
SACCAVINI	21	72
SIMONCIG	11	38
STEDILE	16	55
TAMBOZZO	11	38
VOLPE	29	100

Presenze: >50% n. 24 - <50% n. 13 - Dispense (D) n. 4

Rotary
Club di
Cividale del Friuli
"Forum Iulii"

Programma Marzo 2018

Riunione n. 26 **Martedì 6 marzo - ore 19.45**

Via Rocca Bernarda 3 - Corno di Rosazzo

Conviviale presso Az. Agricola GIGANTE ADRIANO - Riservato ai Soci

Il Duca Loris II -del Ducato dei vini friulani (ns socio Loris Basso) ed il Prof. Raffaele Testolin - ordinario di Frutticoltura e risorse genetiche in agricoltura presso il dipartimento di Scienze Agroalimentari dell'Università di Udine.

Relazioneranno sul tema *"Viti da vino di oggi e di domani, tra innovazione e tradizione".*

Riunione n. 27 **Martedì 13 marzo - ore 12.45**

Ristorante Al Castello

LIGHT LUNCH APERTO AL ROTARACT

Argomenti rotariani: il presidente ascolta.

Riunione n. 28 **Martedì 20 marzo - ore 19.45**

Ristorante Al Castello

ARGOMENTI ROTARIANI.

Riunione n. 28 **Martedì 27 marzo - ore 19.45**

Ristorante Al Castello

IL SOCIO RACCONTA - Riunione aperta ai CONSORTI e a INNER WHEEL

Il nostro Socio Antonella Pellegrini tratterà l'argomento "*La medicina di genere*".

ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE